

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5440 del 11/11/2020
Oggetto	D. LGS. 152/2006 PARTE SECONDA E L.R. 21/2004. "SOCIETA' AGRICOLA FONTANA S.S.", INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO INTENSIVO DI SUINI SITA A CASTEL SAN GIOVANNI (PC) - PODERE CASCINA MEDARDA E PODERE COLOMBARONE. MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB- 2020-4893 DEL 15/10/2020
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5603 del 11/11/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno undici NOVEMBRE 2020 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

D. LGS. 152/2006 PARTE SECONDA E L.R. 21/2004. "SOCIETA' AGRICOLA FONTANA S.S.", INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO INTENSIVO DI SUINI SITA A CASTEL SAN GIOVANNI (PC) – PODERE CASCINA MEDARDA E PODERE COLOMBARONE. MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB-2020-4893 DEL 15/10/2020.

Premesso che con Legge 30/07/2015, n. 13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 07/04/2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni", attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo all'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (Arpae);

richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152;

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalle Leggi Regionali n. 9 del 16/7/2015 "Legge comunitaria regionale 2015" e n. 13 del 28 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che dispone che le funzioni amministrative in materia di AIA siano esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59" ed il Decreto MATTM n. 58/2017 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III - bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";

richiamate altresì:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2306 del 28/12/2009 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – approvazione sistema di reporting settore allevamenti";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 08/06/2009 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005";
- la V Circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004" di modifica della Circolare regionale Prot. AMB/AAM/06/22452 del 06/03/2006;
- la Determinazione della Direzione generale ambiente e difesa del suolo e della costa n. 5249 del 20/04/2012 "Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e gli enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del Portale IPPC – AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 "Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 "Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015";
- il Regolamento Regionale 15 dicembre 2017, n. 3 "Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue";

- la Determinazione Dirigenziale della Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente della RER n. 20360 del 14/12/2017 "Approvazione calendario di presentazione dei riesami per gli allevamenti intensivi con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) con riferimento alle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili stabilite con decisione di esecuzione (UE) 2017/302 della Commissione";

premesso che per il settore di attività oggetto della presente esistono:

- la Decisione di Esecuzione (UE) 2017/302 della Commissione del 15 febbraio 2017, che stabilisce la conclusione sulle Migliori Tecniche Disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame e suini, ai sensi della Direttiva 2010/75/UE;
- il BRef "General principles of Monitoring" adottato dalla Commissione Europea nel luglio 2003;
- il BRef "Energy efficiency" di febbraio 2009 presente all'indirizzo internet "eippcb.jrc.es", formalmente adottato dalla Commissione Europea;

richiamata l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) da ultimo rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2020-4893 del 15/10/2020 alla ditta "**SOCIETA' AGRICOLA FONTANA S.S.**" (C.F. 01297040337), sita a Castel San Giovanni (PC) – Podere Cascina Medarda e Podere Colombarone, in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di allevamento intensivo di suini da produzione di oltre 30 kg (punto 6.6 b, All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006);

vista l'istanza di modifica non sostanziale dell'A.I.A. presentata dalla Ditta, tramite Portale IPPC-AIA della Regione Emilia Romagna, il 27/10/2020, prot. Arpae n. 155369 del 28/10/2020;

dato atto che con nota del 05/11/2020 prot. n. 160069, il SAC di Arpae Piacenza ha comunicato che, a seguito dell'istanza di cui sopra, si rende necessario emanare un provvedimento di modifica dell'A.I.A. vigente ed ha richiesto la dovuta integrazione alla tariffa già versata;

atteso che le modifiche in progetto (attinenti alla realizzazione di vasche di contenimento dei reflui zootecnici) non incideranno sul numero di capi allevati pertanto rimane invariata **la consistenza zootecnica massima (ed effettiva) allevabile autorizzata con la richiamata Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2020-4893 del 15/10/2020;**

dato atto che il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento all'istanza sopra citata, che si configura come modifica non sostanziale che necessita l'aggiornamento del provvedimento di AIA vigente;

ritenuto, a seguito delle risultanze istruttorie sopraesposte, che sussistano le condizioni per il rilascio del presente provvedimento di modifica non sostanziale dell'A.I.A. relativa all'attività di allevamento intensivo di suini svolta presso l'installazione indicata in oggetto;

reso noto che:

- la responsabile del procedimento è la sottoscritta Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa di

- a) modificare la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2020-4893 del 15/10/2020 di **Autorizzazione Integrata Ambientale** rilasciata alla "**SOCIETA' AGRICOLA FONTANA S.S.**" (C.F. 01297040337), avente sede legale a Castel San Giovanni (PC) in via Del Colombarone n. 6, in qualità di gestore dell'installazione che effettua l'attività di allevamento intensivo di suini (punto 6.6 b – All. VIII alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006: Impianti per l'allevamento intensivo di suini con più di 2.000 posti suini da produzione di oltre 30 kg), sita a **Castel San Giovanni (PC) – loc. Podere Cascina Medarda e loc. Podere Colombarone**:

sostituendo la relazione tecnica ad essa allegata con quella qui acclusa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- b) stabilire che:

1. la validità dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è subordinata al rispetto delle condizioni e prescrizioni indicate di seguito, nonché di tutte le condizioni e prescrizioni espresse nella Sezione D dell'allegata Relazione Tecnica (qui allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento). In particolare il gestore deve provvedere ad effettuare i seguenti interventi:

- a) entro il 31 dicembre 2020 il Gestore dovrà presentare un progetto di dismissione dei laghi di stoccaggio in terra. Dovrà essere fornita adeguata documentazione da cui si possa chiaramente apprendere: tutte le fasi di cantiere, le misure di protezione e prevenzione dagli eventuali inquinamenti che verranno messe in atto, le tempistiche delle varie fasi di avanzamento dei lavori, l'analisi delle condizioni di contaminazione dell'area attualmente occupata dai laghi. Si ricorda che a corredo della pratica edilizia dovrà essere presentato il Piano di Utilizzo ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017, che dovrà essere trasmesso direttamente al Servizio Territoriale di ARPAE;

- b) entro il 21 febbraio 2021 il Gestore dovrà:

1. concludere la dismissione delle platee P1 e P3;
2. installare all'interno di ogni vasca di stoccaggio liquami, un misuratore di livello o un'asta graduata al fine di poter misurare il livello di liquame; su tale misuratore/asta dovrà essere evidenziato il limite costituito dal franco di sicurezza;
3. dotare di apposito contatore volumetrico le pompe impiegate per i prelievi del digestato veicolato verso i terreni agrari per il suo utilizzo agronomico;

- c) entro il 28 febbraio 2021 il Gestore dovrà:

1. inviare al SUAP del Comune di Castel San Giovanni idonea pratica edilizia relativa ai seguenti interventi, che dovranno essere completati entro il 28/1/2022: un progetto di adeguamento della platea di stoccaggio del digestato solido separato posta all'interno del centro aziendale Medarda (individuata come P2), che preveda la copertura dell'area e il suo adeguamento di capacità;
2. provvedere a dotare gli impianti di cogenerazione di torcia di emergenza, così come previsto dalla D.G.R. 1495/2011;
3. inviare al SUE del Comune di Castel San Giovanni la PAS relativa ai seguenti interventi, che dovranno essere completati entro il 28/1/2022: un progetto per la realizzazione della vasca coperta dotata di trattamento degli sfiati con recupero del biogas residuo (vasca V1) avente capacità tale da garantire la stasi del materiale per almeno 30 giorni;
4. terminare l'adeguamento dei sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche prodotte dai servizi igienici posti nel centro Colombarone (scarico S1) e nel centro Medarda (scarico S7);

- d) sostituire le lampade per l'illuminazione artificiale dei capannoni e tutti gli altri apparati elettrici utilizzati con altri apparati a basso consumo energetico, nel momento della sostituzione degli stessi per manutenzione o rottura;

- c) confermare, per ciò che non attiene alle modifiche apportate con il presente provvedimento, quanto già previsto e prescritto con la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2020-4893 del 15/10/2020;

d) rendere noto che:

- copia del presente atto verrà trasmessa al SUAP del Comune di Castel San Giovanni per l'inoltro al gestore e agli Enti coinvolti nel procedimento;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpae;

e) dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla piena conoscenza da parte dell'interessato, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data;

**Sottoscritta dalla Dirigente Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
dell'ARPAE di Piacenza
Dott.ssa Adalgisa Torselli
con firma digitale**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.